

RAISI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la signora Di Maulo Anna Maria, nata a Roma il 20 agosto 1943 dipendente dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, nel settembre 2000 ha inoltrato una causa di servizio per equo indennizzo;

a seguito di visite mediche risulta che la signora ha contratto una serie di malattie croniche e di lesioni dovute ad un prestato servizio particolarmente gravoso e stressante;

il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461, ha introdotto un regime di semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo;

nonostante il citato decreto, a tutt'oggi la sua pratica risulta bloccata presso gli uffici competenti della Corte dei Conti —:

se il Ministro sia a conoscenza dei lunghi tempi di attesa necessari per ottenere il riconoscimento della causa di servizio;

quali provvedimenti intenda adottare per snellire la burocrazia in questo settore. (4-05168)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta orale:

MOLINARI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

con decreto del ministero di grazia e giustizia n. 34558 del 21 dicembre 1998 prot. n. 8963 del 1991 del 17 settembre 1999 è stato finanziato il centro di aggregazione polifunzionale giovanile denominato « Aurora » nel comune di Bella (Potenza) ai sensi della legge n. 216 del 1991;

in riferimento al finanziamento sono state erogate due *tranche* mentre si è in attesa della terza;

l'ultima *tranche* del finanziamento per la realizzazione del centro doveva essere accreditata al Ce.St.Ri.M (Centro studi e ricerche sulle realtà meridionali) pari a circa 61 milioni di vecchie lire alla fine dell'anno 2001;

la mancata erogazione sta determinando gravi difficoltà per la gestione del centro polifunzionale con gravi disagi in termini sociali per la comunità —:

quali iniziative intenda mettere in atto il ministero della giustizia affinché venga erogata al più presto la terza e ultima *tranche* di finanziamento in favore del Centro « Aurora » di Bella. (3-01832)

Interrogazioni a risposta scritta:

FONTANINI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

i difetti della giustizia italiana sono determinati spesso da ritardi nell'attività giurisdizionale causata fra l'altro dai numerosi impegni dei magistrati, i quali hanno vari tipi di incarichi di natura sia giurisdizionale (per esempio tributaria), di natura amministrativa o d'insegnamento;

visti i risultati degli ultimi 4 concorsi per la copertura di posti nelle commissioni tributarie, che hanno determinato la nomina di 229 magistrati (di cui 186 magistrati ordinari e militari), pari al 24 per cento dei 956 posti banditi;

calcolato che si può presumere che nelle commissioni tributarie in tutta Italia ci possano essere almeno 1500 magistrati in attività di servizio;

in questi ultimi tempi sono sorte polemiche a causa delle modifiche dei criteri di attribuzione dei punteggi per i concorsi a giudice tributario (come determinato dal Ministro dell'economia e delle finanze), criteri che consentiranno in misura ancora maggiore la nomina di magistrati;

l'occupazione nelle commissioni tributarie assorbe molto tempo e notevoli energie lavorative dei magistrati in servizio, a scapito della principale funzione che dovrebbe essere svolta da loro;

per eliminare gli arretrati della giustizia italiana si è ricorso anche alla nomina dei G.O.A. giudici onorari aggregati (notai, ex magistrati, professori universitari);

una mole enorme di lavoro viene svolto da altri giudici onorari (giudici di pace, giudici onorari di tribunale, viceprocuratori onorari) —:

se intenda confermare la situazione attuale che permette ai magistrati in servizio lo svolgimento delle funzioni giurisdizionali tributarie, oltre agli altri numerosi incarichi extragiudiziari di cui sono investiti, ovvero quali iniziative normative intenda adottare affinché i magistrati si dedichino solo alla loro funzione e, in particolare, se non ritenga di predisporre un apposito disegno di legge affinché ai concorsi previsti dagli articoli 3, 4 e 5 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, possano partecipare solamente magistrati in pensione. (4-05149)

LA GRUA. — *Al Ministro della giustizia.*
— Per sapere — premesso che:

dopo circa dieci anni dal loro inizio sono in fase di completamento i lavori di costruzione dell'edificio destinato ad ospitare gli uffici della sede distaccata di Vittoria del Tribunale di Ragusa;

l'ultimazione dell'opera — vivamente attesa dalla popolazione locale — non risolverà i problemi dell'ufficio giudiziario in quanto l'edificio in questione non sarà sufficiente ad accogliere i giudici ed il personale del locale Tribunale, dal momento che dispone di soli dieci vani oltre alle aule di udienza;

solo con la realizzazione del secondo stralcio dei lavori, che prevede una spesa di circa 2 milioni di euro, la nuova struttura potrà essere utilizzata altrimenti re-

sterà abbandonata vanificando le aspettative del mondo forense e degli operatori giudiziari, oltre che degli utenti;

il comune di Vittoria ha già da tempo avanzato formale richiesta di finanziamento del secondo stralcio dell'opera ed anche il presidente del tribunale di Ragusa ha avanzato al Ministero analoga richiesta —:

se non ritenga di accogliere la richiesta del comune di Vittoria di finanziamento del secondo stralcio dell'edificio destinato ad ospitare la sede distaccata di Vittoria del tribunale di Ragusa per rendere finalmente fruibile una struttura da circa dieci anni che se non venisse ampliata rimarrebbe inutilizzata ed andrebbe a rappresentare una ennesima « cattedrale nel deserto » e un esempio di cattiva amministrazione. (4-05162)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

TOLOTTI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

nel pomeriggio del 21 gennaio 2003 la Lombardia Occidentale è stata colpita da una precipitazione nevosa, che ha creato numerosi e gravi problemi al traffico stradale ed autostradale;

in particolare sull'autostrada dei Laghi tra Milano e Varese si sono formati 10 chilometri di coda che hanno costretto moltissimi automobilisti a rimanere intrappolati nelle loro automobili per più ore, con l'unico supporto di alcune ambulanze ed auto mediche che hanno portato coperte e bevande calde nelle situazioni più gravi;

sull'autostrada A9 Lainate Chiasso si è formata nell'ultimo tratto una lunga colonna di Tir a seguito della decisione presa dalle autorità svizzere di bloccare